

Aperto in Libia il nuovo Ospedale di Chirurgia di Guerra di Emergency

L'intervento è stato richiesto quattro mesi fa dal ministero della Sanità del governo di Tobruk

16/10/2015 *La Voce*

Lunedì 12 ottobre **Emergency** ha aperto un Centro chirurgico per vittime di guerra a Gernada, in Libia.

L'intervento di Emergency è stato richiesto quattro mesi fa dal **ministero della Sanità del governo di Tobruk**, di stanza ad Al-Bayda, per garantire assistenza ai feriti dei combattimenti nelle zone di Bengasi e Derna tra milizie dell'Isis e forze governative.

I numeri che riguardano **i feriti in Libia** è impressionante; secondo l'Oms, infatti, sarebbero circa 20 mila proprio negli ultimi mesi.

La guerra in Libia, iniziata nel 2011, **ha danneggiato gravemente il sistema sanitario del Paese**: ovunque mancano le risorse e il personale necessario a offrire assistenza di base e specialistica, anche per le fasce più vulnerabili della popolazione, come i bambini.

Con l'inizio del conflitto, il personale sanitario straniero - fondamentale per il funzionamento del sistema sanitario - ha lasciato il Paese mentre **la maggior parte della classe medica è fuggita** o è stata allontanata dai propri incarichi. La riduzione dell'esportazione di petrolio e il crollo del sistema finanziario hanno avuto un effetto devastante sull'economia del Paese e hanno portato a una drastica riduzione dei fondi disponibili per la sanità.

Il progressivo deterioramento delle condizioni di sicurezza, inoltre, impedisce l'accesso alle cure alla popolazione soprattutto nelle aree di **Bengasi, Derna, Zintane e Kikla**.

Per questa ragione il ministero della Sanità del governo di Tobruk lo scorso giugno ha messo a disposizione di Emergency **una struttura ospedaliera nel villaggio di Gernada**, a circa 70 km da Derna e 150 Km da Bengasi.

Lo staff di Emergency **ha attrezzato la struttura** e l'ha adeguata agli standard di Emergency: oggi l'ospedale è costituito da due sale operatorie, una sala X-ray, una terapia intensiva, un laboratorio, il pronto soccorso e 18 posti letto per il ricovero dei feriti. Presso il Centro lo staff internazionale dell'associazione lavora insieme allo staff locale messo a disposizione dal ministero della Sanità.

Oltre a curare le vittime della guerra, lo staff di Emergency si occuperà anche della **formazione del personale** locale e dell'organizzazione delle attività fino al raggiungimento dell'autonomia operativa.

Per mantenere **la sua posizione neutrale**, come in tutti i suoi progetti, nei mesi scorsi Emergency aveva avviato contatti con le autorità di Zintane e Misurata alle quali ha fornito scorte di medicinali come da loro richiesta.

Emergency, già nel 2011, nei primi mesi dall'inizio del conflitto, aveva inviato **due team di chirurgia di guerra** a supporto dell'ospedale **Hikmat** e allo **Zarrook field Hospital** della città di **Misurata**, allora sotto assedio.